

Si è aperto l'anno scout, con la festa dell'accoglienza e dei passaggi

Pubblicato: Domenica 8 Ottobre 2017



Sabato 7 e domenica 8 ottobre il gruppo scout Agesci Busto Arsizio 3 ha celebrato al Parco Alto-Milanese la sua annuale festa di apertura con l'accoglienza dei nuovi bambini e ragazzi.

Le attività hanno avuto inizio nel primo pomeriggio di sabato con la costruzione delle strutture di pioneristica e il montaggio delle tende. Nel corso della mattinata di domenica si sono svolte le importanti cerimonie dei Passaggi che segnano la crescita dei ragazzi e ragazze attraverso le varie branche dello scoutismo: dai Castorini (5-8 anni) ai Lupetti (8-12 anni), Esploratori e Guide (12-16 anni) fino a Rover e Scolte (16-20 anni).

“Sebbene le attività riprendano già i primi di settembre – spiegano i responsabili del Gruppo – la giornata dell'apertura e dei Passaggi segna il vero e proprio inizio dell'anno scout (che segue in pratica quello scolastico). La cerimonia più importante, i passaggi appunto, celebra il momento in cui gli educandi lasciano una branca per passare in quella della fascia d'età successiva. È un momento molto commovente ed emozionante perché si lascia un mondo in cui si sono vissute attività, esperienze e campi per tre, quattro o a volte cinque anni. Ogni volta, dall'altra parte del ponte, si trovano vecchi e nuovi amici per una nuova avventura (dalla giungla dei lupetti al sentiero di esploratori e guide fino alla strada del servizio per i rover e le scolte). Il passaggio ha coinvolto circa una sessantina di ragazzi e ragazze sulle quattro fasce di età (castorini, lupetti, reparto, clan), anche se i passaggi dai castorini ai lupetti sono avvenuti sabato notte con la cerimonia della “grande nuotata”, in cui i bambini passano al

buio sotto un grande telo nero, mosso come l'acqua di un lago, per arrivare nel loro nuovo branco. Il passaggio di tutti gli altri avviene attraverso un ponte in pali di legno e corda, costruito con tecniche scout di pioneristica in modo da non lasciare traccia del nostro passaggio e poter riutilizzare tutto il materiale impiegato”.

A crescere non sono solo coloro che materialmente passano da una unità all'altra, ma tutta l'unità in cui i più piccoli si trovano a prendere il posto dei più grandi, aspetto fondamentale nella pedagogia scout incentrata sulla responsabilizzazione di ragazzi e ragazze e su una co-gestione delle unità tra educatori ed educandi.

“E’ stato bello tornare al Parco Alto Milanese dopo che per varie volte queste importanti cerimonie si sono dovute svolgere nella nostra sede all'ex-macello civico. Anche questa volta dobbiamo ringraziare il Comune di Busto Arsizio che ha autorizzato il pernottamento in tenda di tre reparti durante la notte, cosa che ha permesso di rendere ancora più bella questa esperienza. Ora inizia un nuovo anno di progetti e attività che ci porterà non solo a Busto ma in molti comuni dell'Altomilanese, del Varesotto e sui laghi”.

La prima tappa sarà, **sabato prossimo la festa dell'Accoglienza** per i coloro che vorranno entrare nel nostro Gruppo. “Sabato sera un ragazzo del clan ha celebrato, presso l'oratorio di Santa Croce, la cerimonia della Partenza, in cui da educando si sceglie di diventare “cittadino attivo del mondo”. Il ragazzo ventenne ha scelto di proseguire il suo cammino come capo educatore in Agesci. Allo stesso modo, al termine della messa domenicale svoltasi all'ombra della pineta, è stato ufficializzato un nuovo ingresso nella Comunità Capi, ovvero l'insieme degli educatori adulti. Presente anche il sindaco Emanuele Antonelli che, in un breve discorso, ha ringraziato i capi e i genitori per l'impegno profuso nel trasmettere i valori della cittadinanza attiva: “un solo esempio – ha detto- sono sicuro che lascerete questo posto come l'avete trovato e, anzi, riuscirete a raccogliere anche le cartacce di qualcuno che non ha i vostri valori”.

Nonostante le attività siano terminate alle 18 circa di domenica, infatti, si è lavorato per almeno un'ulteriore ora al fine di completare la pulizia del luogo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it